

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 77

OGGETTO: Contratto d'appalto per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva con connesse attività tecniche amministrative ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del Nuovo Teatro Comunale di Vibo Città.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno 09 (nove) del mese di aprile ed alle ore 14.00 presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott.ssa Caterina Paola Romanò, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente il Settore 5 – Tecnico, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 04 aprile 2013, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) l'Arch. Ida Guarino (codice fiscale GRN DIA 49T49 F839X), nata a Napoli (NA) il 09 dicembre 1949, ivi residente in via Poggio dei Mari, 27, domiciliata per l'incarico presso il Consorzio Cooperativa Costruzioni – con

sede in Bologna, Via Marco Emilio Lepido, 182 /2, la quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Procuratore del Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa con sede legale in Bologna, via Marco Emilio Lepido, 182/2 (partita IVA 00281620377), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bologna, in data 19 febbraio 1996, con il numero R.E.A. 7491 e all’Albo nazionale società cooperative n. A113138 - sezione: cooperative a mutualità prevalente, in forza della Procura Speciale per notar dott. Gianpaolo Zambellini Artini, Notaio in Bologna, in data 02 marzo 2015, Rep. n. 38034, anticipata via pec in data 31 marzo 2015 prot. n. 14452, il cui originale viene da me Segretario Generale acquisita agli atti e allegata al presente atto sotto la lettera “A” in formato digitale per formarne parte integrante e sostanziale; impresa che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata anche "Appaltatore".

Detti comparenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all’assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 348 del 29 novembre 2011 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 28 dicembre 2011, è stato approvato il progetto preliminare relativo alla realizzazione del Nuovo Teatro di Vibo Città, opera finanziata con fondi concessi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Dipartimento per lo Spettacolo e lo Sport dell’importo complessivo di €. 5.694.202,41 (euro cinquemilioneisecento novantaquattromiladuecentodieci/41);

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 144 del 12 marzo 2012,

si stabiliva di appaltare l'affidamento dei lavori e dei servizi di progettazione esecutiva, con acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, delle indagini geologiche e geotecniche e relativi elaborati, oltre a tutte le attività per l'ottenimento delle autorizzazioni, nulla osta e quanto occorra per la cantierabilità, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativi ai lavori per la realizzazione del Nuovo Teatro Comunale di Vibo Città, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., mediante gara d'appalto a procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'importo complessivo di €. 4.870.000,00 (euro quattromilionioctocento settantamila/00) oltre IVA nella misura di legge e oneri previdenziali, così suddiviso:

€. 4.500.000,00 (euro quattromilionicinquecentomila/00) per lavori soggetti a ribasso;

€. 320.000,00 (euro trecentoventimila/00) per i servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, comprese indagini geologiche e geotecniche soggetti a ribasso;

€. 50.000,00 (euro cinquantamila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che con la stessa determinazione del Settore 5 – Tecnico n. 144 del 12 marzo 2012, veniva delegata la SUA Provinciale all'adozione del provvedimento di indizione gara e all'approvazione dello schema di bando;

- che con verbali di gara: n. 1 del 15.11.2012, n. 2 del 29.11.2012, n. 3 del 13.12.2012, n. 4 del 07.01.2013, n. 5 del 06.05.2013, n. 6 del 07.10.2013, n.

1 (seduta riservata) del 17.01.2013, n. 2 (seduta riservata) del 24.01.2013, n. 3 (seduta riservata) del 25 gennaio 2013, n. 4 (seduta riservata) del 18.02.2013, n. 5 (seduta riservata) del 25.02.2013, n. 6 (seduta riservata) del 11.04.2013, l'appalto per l'affidamento dei servizi di progettazione ed esecuzione lavori per la realizzazione del Nuovo Teatro Comunale di Vibo Città veniva aggiudicato in via provvisoria alla ditta Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società Cooperativa, risultata prima in graduatoria con un punteggio di 99,25, per l'importo di €. 3.658.975,00 (euro tremilioni seicentocinquantottomilanovecentosettantacinque/00) oltre IVA come per legge e oneri previdenziali così composto:

€. 3.369.375,00 (euro tremilionitrecentosessantanovemilatrecentosettanta cinque/00) per lavori al netto del ribasso del 25,125%;

€. 239.600,00 (euro duecentotrentanovemilaseicento/00) per il servizio di progettazione al netto del ribasso del 25,125%;

€. 50.000,00 (euro cinquantamila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società Cooperativa in quanto Consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per la partecipazione alla gara, ha individuato, come socio cooperatore, l'impresa esecutrice dei lavori C.P.L. Polistena Società Cooperativa, con sede in San Giorgio Morgeto (RC), contrada Giuseppina, n. 44, (codice fiscale e Partita IVA 00224170803), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Reggio Calabria in data 19 febbraio 1996, con il numero R.E.A. 79368, giusto documento di verifica di autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. n.

445/2000, richiesto dal Settore 5 – Tecnico, in data 12 gennaio 2015,

Documento n. P V1150699 e depositato agli atti del Comune;

- che l'Appaltatore, ai fini delle prestazioni progettuali, ha incaricato una Società di professionisti RTP così composto: STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.A. (Prof. Arch. Eugenio Arbizzani, Arch. Vincenzo Carone, Arch. Emilio Magro), società capogruppo - A.R.E.N.A. s.r.l. (Ing. Giuseppe Antonio Arena), società mandante - ASE Engineering Consulting s.r.l. (Ing. Domenico Muzzupappa, dott. Geologo Enzo Morelli), società mandante;

- che la SUA provinciale ha effettuato le verifiche d'ufficio, in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., posseduti dalla ditta Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società Cooperativa, dall'impresa esecutrice dei lavori C.P.L. Polistena S.c., nonché dai soggetti che compongono il RTP incaricati per la progettazione e che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 114 del 10 marzo 2014, si è preso atto della regolarità delle operazioni di gara e legittimità di conferimento dell'appalto, sono stati omologati i verbali di gara succitati e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto innanzi descritto in favore del Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società Cooperativa - Impresa esecutrice C.P.L. Polistena S.c.;

- che alla spesa necessaria per l'esecuzione di tali opere, si può far fronte con il contributo ministeriale di €. 6.000.000,00 (euro seimilioni) iscritto all'Esercizio Finanziario 2014, secondo quanto previsto nella determinazione del Settore 5 n. 114 del 10 marzo 2014;

- che in data 15 settembre 2014 si è svolta la seduta conclusiva della

conferenza dei servizi, indetta al fine di acquisire i pareri, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla vigente legislazione, necessari per l'approvazione del progetto definitivo;

- che avendo gli Enti richiesto, in seno alla conferenza dei servizi, modifiche ed integrazioni al progetto presentato in sede di gara, il RUP ha trasmesso con nota prot. n. 40609 del 16 settembre 2014, gli atti della conferenza ed il progetto con le integrazioni e le modifiche alla Commissione di gara;
- che con nota prot. n. 43164 del 02 ottobre 2014, il Presidente della Commissione trasmetteva il verbale di seduta riservata n. 7 del 01 ottobre 2014 in cui si attestava che le modifiche del progetto, a seguito delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti in sede di conferenza dei servizi, non influivano sulle valutazioni tecniche, sui punteggi attribuiti e, quindi, sulla graduatoria formulata in sede di esame delle offerte;
- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 420 del 10 ottobre 2014, è stato omologato il verbale di seduta riservata n. 7 del 01 ottobre 2014 e si è preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione in via definitiva dell'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto, in favore dell'Appaltatore;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 291 del 01 dicembre 2014 è stato approvato il progetto definitivo, redatto dal RTP innanzi descritto per conto dell'Appaltatore, per un importo complessivo di €. 5.694.202,41 (euro cinquemilioneisecentonovantaquattromiladuecentodieci/41) che si compone degli elaborati grafici, di seguito elencati, integrati con quanto richiesto dagli Enti in sede di conferenza dei servizi e in sede di verifica:

Generali:

	Elenco Elaborati	
	Relazione descrittiva	
	Relazione tecnica-acustica impianto teatrale	
	Aggiornamento prime indicazioni piano sicurezza	
	Disciplinare tecnico prestazionale	
	Cronoprogramma	
	Computo metrico	
	Curriculum grafico consulente per l'acustica e l'impianto teatrale	
	Relazione tecnica di disciplina sanitaria	
	Architettura;	
	Inquadramento	
	Rilievo topografico e fotografico	
	Censimento e risoluzione delle interferenze	
	Inserimento urbanistico	
	Ottimizzazione del progetto	
	Pianta piano interrato - pianta quota ingresso	
	Pianta livello 1°ordine di palchi - pianta livello 2°ordine di palchi	
	Pianta livello 3°ordine di palchi - pianta ultimo livello	
	Pianta solai - pianta copertura	
	Sezioni	
	Sezioni	
	Prospetti	
	Impianto macchina teatrale	
	Particolari costruttivi trattamento acustico platea e golfo mistico	
	Render esterni	

Render interni

Geologia:

Relazione Geologica, caratterizzazione geotecnica, modellazione sismica del sito e pericolosità sismica di base

Strutture:

Relazione geotecnica, geomeccanica e sulle fondazioni

Calcoli preliminari delle strutture

Relazione sismica

Carpenteria fondazioni teatro e sottostruttura pavimento golfo mistico

Carpenteria piano terra (varie quote) e carpenterie fondazioni bar

Carpenteria alle quote +3,05 e +3,85 e carpenteria copertura bar

Carpenteria alle quote +6,15 e +6,75

Carpenteria alle quote +9,25 e +9,65

Carpenteria alle quote +12,55 e graticcia torre scenica a quota +13,20

Carpenteria copertura (a quota +14,85 e + 15,85)

Sezione strutturale A-A'

Sezione strutturale B-B'

Sezione strutturale C-C'

Sezione strutturale D-D'

Sezione strutturale E-E'

Elettrici Speciali:

Relazione tecnico descrittiva degli impianti

Calcolo e verifica dei quadri

Verifica scariche atmosferiche

Schema a blocchi generale quadri

	Schema unifilare quadro generale	
	Schema unifilare quadro ingresso-foyer	
	Schema unifilare quadro ascensori 1-2	
	Schema unifilare quadro generale bar	
	Schema unifilare quadro generale palcoscenico platea	
	Schema unifilare UPS palcoscenico	
	Schema unifilare quadro palcoscenico	
	Schema unifilare quadro ascensori 3-4	
	Schemi di impianto elettrico e speciali: - pianta quota interrato - pianta quota ingresso	
	Schemi di impianto elettrico e speciali: - pianta quota 1° ordine di palchi - Pianta quota 2° ordine di palchi	
	Schemi di impianto elettrico e speciali: - pianta quota 3° ordine di palchi - pianta ultimo livello	
	Verifiche illuminotecniche	
	Impianto Fotovoltaico:	
	Relazione di calcolo dell'impianto fotovoltaico	
	Schema impianto fotovoltaico (pianta copertura)	
	Condizionamento:	
	Relazione tecnico descrittiva degli impianti di condizionamento	
	Relazione di verifica del fabbisogno energetico	
	Relazione di calcolo dei canali per il condizionamento dell'aria	
	Schema funzionale dell'impianto di climatizzazione: mandate	
	Schema funzionale dell'impianto di climatizzazione: riprese	
	Schema unifilare canali di climatizzazione: - pianta quota interrato - pianta	

	quota ingresso	
	Schema unifilare canali di climatizzazione: - pianta quota 1° ordine di palchi	
	- pianta quota 2° ordine di palchi	
	Schema unifilare canali di climatizzazione: - pianta quota 3° ordine di palchi	
	- pianta ultimo livello	
	Schema unifilare canali di climatizzazione: - sezioni e particolari	
	Pianta copertura e particolari costruttivi unità di trattamento aria	
	Antincendio:	
	Relazione antincendio	
	Relazione di calcolo impianto di spegnimento idranti e sprinkler	
	Relazione di calcolo evacuatori di fumo	
	Carico d'incendio teatro e bar	
	Carico d'incendio laboratorio a servizio della scena (punto 5.2.6 DM 19.08.2012)	
	Relazione valutazione del rischio incendio	
	Relazione tecnico descrittiva impianto di rivelazione incendi	
	Relazione impianto di diffusione sonora (EVAC)	
	Schema funzionale impianto di diffusione sonora (EVAC)	
	Schema impianto di rivelazione incendi - diffusione sonora – antintrusione - TVCC (pianta quota interrato- pianta quota ingresso)	
	Schema impianto di rivelazione incendi -diffusione sonora- antintrusione - TVCC (pianta I° ordine palchi- pianta II° ordine palchi)	
	Schema impianto di rivelazione incendi - diffusione sonora antintrusione TVCC (pianta III° ordine palchi- pianta controsoffitto)	
	Schema vie di fuga - illuminazione di emergenza e sicurezza- (pianta quota	

ingresso - pianta I° ordine di palchi)

Schema vie di fuga e illuminazione di emergenza e sicurezza (pianta II° ordine di palchi - pianta III° ordine di palchi)

Rete idranti interni ed esterni – rete sprinkler – pianta quota interrato – pianta quota ingresso

Rete idranti interni ed esterni – rete sprinkler – pianta quota I° ordine – pianta quota II° ordine

Rete idranti interni ed esterni – rete sprinkler – pianta quota III° ordine – pianta quota controsoffitto

Rete idranti interni ed esterni – rete sprinkler 3D - evacuatori di fumo e calore - pianta copertura

Particolari locale antincendio – gruppo antincendio – riserva idrica – accessibilità dell'area

Impianti speciali:

Relazione impianto sonoro per spettacoli

Schema impianto comunicazione interna gestione impianti

Elaborati Offerta Economica - Tempo d'Esecuzione:

Computo metrico Estimativo

Elenco prezzi unitari

Relazione tempi esecuzione

Analisi nuovi prezzi e preventivi

- che in data 01 dicembre 2014, prot. n° 53810 è pervenuto il verbale di verifica del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 52 e 53 del D. P. R. 207/2010 e s. m. i., eseguito dal verificatore, all'uopo individuato, dott. Samuel Brambilla, in qualità di Presidente del Consiglio di

Amministrazione della Mercurio Ingegneria s.r.l., con sede legale in via Garibaldi, 118, Fino Mornasco (CO);

- che il Responsabile Unico del Procedimento ha sottoscritto, in data 01 dicembre 2014, l'atto di validazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i;

- che l'Ufficio Comunale ha accertato che, a carico dell'Appaltatore e dell'impresa esecutrice non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nei confronti della C.P.L. Polistena Società Cooperativa (impresa esecutrice) e del Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC, richieste, ai sensi dell'art. 91 dello stesso D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., dalla SUA Provinciale con atti prot. n. 54456 e n. 54461 del 05 dicembre 2013;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Bologna, ha rilasciato, in data 19 gennaio 2015, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) del Consorzio Cooperative Costruzioni, agli atti prot. n. 4081 del 30 gennaio 2015;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Reggio Calabria, ha rilasciato, in data 17 marzo 2015, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) dell'impresa esecutrice C.P.L. Polistena S.c., agli atti prot. n. 14015 del 27 marzo 2015;

- che l'impresa Consorzio Cooperative Costruzioni ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- che l'impresa esecutrice ha dichiarato, in data 30 gennaio 2015 prot. n. 4162, di non essere assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori computabili inferiore a quindici;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto sono depositati presso il Settore 5 - Tecnico;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, il sig. Omer Degli Esposti, in qualità Vicepresidente del Consiglio di Gestione e Legale Rappresentante del Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Società Cooperativa(agli atti prot. 14617 del 01 aprile 2015) , e il Sig. Custureri Santo nato a Gerace il 13.4.1956 in qualità di legale rappresentante della CPL Polistena (agli atti prot.15763 del 9.4.2015) hanno reso la dichiarazione secondo cui l'impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autoritativi o

negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia;

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Responsabile del Settore 5, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 2: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2015-2017 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22/2015 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dell'appaltatore e dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

ARTICOLO 3: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'affidamento dei lavori e

dei servizi di progettazione esecutiva, con acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, indagini geologiche e geotecniche e relativi elaborati, oltre a tutte le attività per l'ottenimento delle autorizzazioni, nulla osta e quanto occorra per la cantierabilità per la realizzazione del Nuovo Teatro Comunale di Vibo Città.

ARTICOLO 4: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in €. 3.658.975,00 (euro tremilioniseicentocinquantottomilanovecentosettantacinque/00) oltre IVA come per legge e oneri previdenziali così composto:

€. 3.369.375,00 (euro tremilionitrecentosessantanovemilatrecentosettanta cinque/00) per lavori al netto del ribasso del 25,125%;

€. 239.600,00 (euro duecentotrentanovemilaseicento/00) per il servizio di progettazione al netto del ribasso del 25,125%;

€. 50.000,00 (euro cinquantamila/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

ARTICOLO 5: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata

A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP E49B11000200001 e il codice CIG 3979374B4C assegnati all'intervento.

ARTICOLO 6: Modalità di pagamento.

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

Gli estremi identificativi del conto corrente bancario sono di seguito riportati:

- Banca Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Bologna
IBAN: IT 98N0103002402000000046290;
BIC: PASCITM1B02.

Le persone delegate ad operare sul conto sopra indicato sono le seguenti:

- Collina Piero (C.F: CLL PRI 46B24 A944H), nato a Bologna il 24 febbraio 1946;
- Degli Esposti Omer (C.F: DGL MRO 48C15 F257P), nato a Modena il 15 marzo 1948;
- Acri Leonardo (C.F.: CRA LRD 51A15 H579S), nato a Rossano (CS) il 15 gennaio 1951;
- Tugnoli Stefano, ((C.F.: TGN SFN 50B28 B249T), nato a Budrio (BO) il 28 febbraio 1950;
- Zucchelli Renzo (C.F.: ZCC RNZ 52T15 C469R), nato a Cento (FE) il 15 dicembre 1952;
- Soverini Ives (C.F.: SVR VSI 52B06 F083D), nato a Medicina (BO) il 06 febbraio 1952.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto definitivo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 291 del 01 dicembre 2014 e composto dagli elaborati progettuali in premessa elencati da intendersi ivi integralmente richiamati e trascritti, anche se non materialmente allegati, per formare parte integrante e sostanziale del presente contratto, ad eccezione del Disciplinare tecnico prestazionale, presentato in sede di gara, dell'Elenco prezzi unitari, Elenco prezzi strutture, Elenco prezzi impianti e del Cronoprogramma che allo stesso sono allegati in formato digitale (allegati B-C-D-E-F). Detti documenti, nessuno escluso, che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, per averne già preso visione, vengono sottoscritti dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5.

L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto definitivo e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento.

Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo.

Prima di procedere all'esecuzione dei lavori, il progetto esecutivo dovrà acquisire tutti i pareri degli Enti preposti.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del

Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 7: Termine utile per il compimento della progettazione e dei lavori - Penali in caso di ritardo - artt. 145 e 159 DPR 207/2010 e smi

Il progetto esecutivo deve essere consegnato entro 18 (diciotto) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del presente contratto.

Per ogni giorno di ritardo si applicherà una penale giornaliera dell'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale e comunque complessivamente non superiore al 10%, che sarà trattenuta sul compenso dovuto all'Appaltatore ;

Il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 329 (trecentoventinove) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Trascorso tale termine verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'importo netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, an-

che attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione del contratto.

ARTICOLO 8: Risoluzione del contratto.

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 14 agosto 1996, n.

494 e s. m i;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

m) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto.

2. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 9: Adempimenti in materia di antimafia – Clausola risolutiva.

Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva espressa e si intenderà risolto di diritto con le conseguenze di legge, qualora a seguito delle verifiche effettuate dalla Prefettura emerga a carico dei soggetti controllati la sussistenza degli elementi di cui all'art. 92, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. con riferimento all'Appaltatore e all'impresa esecutrice C.P.L. Polistena S.c..

ARTICOLO 10: Clausola arbitrale.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

ARTICOLO 11: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni che assume con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 517.180,47 (euro cinquecentodiciassettemila centottanta/47) a mezzo polizza fidejussoria n. 39236/96/110705832,

rilasciata, in data 19 dicembre 2014, dalla UnipolSAI Assicurazioni S.p.A. –

Agenzia Gerenza di Padova Large B/39236 (codice Subagenzia 65).

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., perché in possesso della certificazione ISO 9001:2008, rilasciata in data 02 dicembre 2013, con scadenza in data 31 dicembre 2016, presentata in copia conforme all'originale, giusto certificato n. 101/SGQ/01.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

ARTICOLO 12: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e 125 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato copia della polizza assicurativa R.C.T. n. 1/39236/88/110724915, rilasciata in data 08 gennaio 2015 dalla UnipolSAI Assicurazioni S.p.A. – Agenzia Gerenza di Padova Large B/39236 (codice Subagenzia 65), per un massimale di euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), dalla quale risulta una copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha presentato, inoltre, per conto dei Professionisti, ai sensi dell'art. 269 comma 4 del DPR 207/2010 e s.m.i., polizza di responsabilità civile professionale n. 1/2145/65/113172289 per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, rilasciata, in data 21

gennaio 2015, dalla UnipolSAI Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di Bologna Speciale Brokers - codice Subagenzia 975 .

La polizza copre la responsabilità civile professionale dei progettisti per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che determinino a carico del Comune nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza dovrà restare valida per tutta la durata dei lavori, fino all'emissione del Certificato di Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione.

ARTICOLO 13: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 14: Subappalto.

L'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato di voler subappaltare, nei modi e nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le seguenti opere:

a) lavorazioni rientranti nella categoria OG1: Noli a caldo – Movimento terra – Opere in C.A. – Opere in C.L.S. e ferro – Carpenterie – Metalliche – Murature – Intonaci – Pavimenti e rivestimenti – Infissi – Pitturazioni – Opere in Pietra – Controsoffitti – Opere in legno – Arredi – Impermeabilizzazioni – Opere da Lattoniere, nella misura del 30% (trenta per cento).

b) lavorazioni rientranti nella categoria OG11: Impianti elettrici e Speciali – Impianti idrici e termici – Impianti di condizionamento – Impianti fotovoltaico, nella misura del 100% (cento per cento).

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla Legge 190/2012, al PTPC del comune di Vibo Valentia 2015-2017 e dei suoi allegati.

ARTICOLO 15: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

ARTICOLO 16: Pagamenti.

Non sono previste anticipazioni. Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo quanto previsto nell'allegato al bando "Disposizioni Contrattuali".

Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, raggiungono un importo non inferiore ad €. 300.000,00 (euro trecentomila/00).

Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale. Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore per la progettazione e la realizzazione delle opere non può essere aumentato a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo.

Il pagamento a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

Tale dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso verrà applicato l'art. 4 del D.P.R 207/2010 e s.m.i.

ARTICOLO 17: Domicilio dell'appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in

Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune.

Il domicilio per le comunicazioni è la Sede Legale di Bologna, Via Marco Emilio Lepido, n. 182/2 - tel. 051/3161111 - fax 051/3161925 – e-mail: gare@ccc-acam.it

ARTICOLO 18: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s.m.i. e dell'articolo 8 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 19: Norme di chiusura.

Per quanto non previsto nel presente contratto, le Parti fanno riferimento, al Disciplinare tecnico prestazionale, all'Elenco prezzi unitari, Elenco prezzi strutture, Elenco prezzi impianti ed al Cronoprogramma allegati al presente contratto in formato digitale, ai sensi dell'articolo 137, comma 3, del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., e ai piani di sicurezza ai sensi dell'articolo 131 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., emanato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. e nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero dei LL. PP. n. 145/2000.

ARTICOLO 20: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente

contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 21: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 26 pagine a video di cui l'ultima (ventiseiesima) composta da n. 15 righe, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

- Il Dirigente Settore 5: **Dott. Adriana Maria Stella Teti**

- L'APPALTATORE: **Arch. Ida Guarino**, nella qualità di procuratore speciale

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Caterina Paola Romano'**